leccoonline

Civate: 34mila euro di sconto sulla Tari per le imprese. Isella: 'Aiutiamo il mondo economico in difficoltà'

leccoonline.com/articolo.php

September 30, 2020

Il sindaco Angelo Isella

Tari scontata per le imprese del paese: questo è quanto è stato stabilito dal consiglio comunale di Civate nella seduta di ieri, 29 settembre. Uno sconto del 75%, pari a 34mila euro totali, sulla parte variabile dell'imposta sui rifiuti, che copre all'incirca i mesi di chiusura a causa del lockdown, per aiutare le attività a riprendersi dopo la crisi.
"È una scelta che abbiamo condiviso insieme a Valmadrera e Malgrate – spiega il sindaco Angelo Isella – e abbiamo deciso di applicare questo sconto in base alle categorie delle attività, perché non tutte hanno risentito della crisi allo stesso modo. Siamo in un momento di difficoltà generale e con questo provvedimento andiamo ad aiutare il mondo economico".
Guardando le cifre, il piano finanziario 2020 della Tari prevede un gettito di 110mila dalle utenze non domestiche. La parte variabile (55%) è di 61mila euro, di cui il 75% corrisponde a 34mila euro. Una cifra che, a ben vedere, equivale a circa un terzo del totale di 110mila euro, quindi è come se alle attività civatesi fossero stati scontati 4 mesi di Tari. "Il periodo in cui si è rimasti chiusi a causa Covid" puntualizza Isella.
Ma da dove arrivano questi 34mila euro con cui si copre lo sconto? Da una variazione di bilancio, approvata sempre ieri dall'assise comunale. Il Comune di Civate, al pari degli altri comuni soci, ha ricevuto infatti 35mila euro di dividendi straordinari da parte di Silea e questi soldi "extra" sono stati appunto destinati allo sconto Tari per le attività economiche civatesi. Inoltre sono stati spesi 2500 euro per acquistare separatori in plexiglass da usare nella mensa della scuola: "La maggior parte dei bambini mangia su tavoli singoli – spiega Isella – ma non bastavano per tutti, così alcuni bambini useranno il solito tavolo grande della mensa, con le postazioni divise dal plexiglass".
Tornando all'argomento Tari, il consiglio comunale civatese ha anche approvato il nuovo regolamento. Le differenze sono minime rispetto al precedente, sono state recepite alcune direttive di Arera, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Inoltre il Comune di Civate ha previsto la possibilità di decidere ogni anno in sede di piano finanziario quante rate e quali scadenze applicare al pagamento della Tari, in modo da avere più flessibilità. Il piano finanziario approvato per il 2020 prevede una ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche pari a rispettivamente il 67% e il 33%, mentre i costi fissi costituiscono il 55% e i costi variabili il 45%. Il gettito

totale previsto dal piano per il 2020 è di 331mila, sostanzialmente equivalente ai 329mila del 2019. “Nella determinazione delle tariffe ci sono stati degli aggiustamenti non significativi a causa dello spostamenti di alcune voci da variabili a fisse e viceversa, come stabilito da Arera” conclude Isella.